

spetto -

Il Direttore Generale ricorda che l'Istituto, con atto del 16 novembre 1931, ha acquistato dal Governatorato di Roma un lotto di terreno posto in Roma, in Via S. Basilio, per costruirvi il palazzo da adibire a Sede delle Assicurazioni d'Italia.

Detto lotto confina con un fabbricato di proprietà dell'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane e, per necessità di costruzione, il nostro Istituto deve appoggiare il suo fabbricato sul muro perimetrale dell'edificio del detto Istituto di Credito.

In pari tempo si è manifestata la necessità per ciascun Istituto di consentire a favore del confinante la reciproca servitù di prospetto sui propri cortili.

Per regolare tali reciproche servitù è pertanto necessario stipulare una convenzione, in base alla quale il nostro Istituto dovrebbe consentire al detto Istituto di Credito di mantenere aperte 22 finestre prospicienti sull'area acquistata dal nostro Istituto. Al quale corrispettivo di tale concessione